

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DETERMINA DEL DIRIGENTE**

<b>Numero del provvedimento</b>	2248
<b>Data del provvedimento</b>	20-09-2021
<b>Oggetto</b>	Evidenza pubblica
<b>Contenuto</b>	“Servizio per la verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione strutturale per la ristrutturazione e l'ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n.4/6” estensione incarico ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett.b) del D.Lgs. 50/2016 -CUP:D64E21000510007 CIG: Z522A6C41B - CIG estensione contratto Z153319471.

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
<b>Direttore Dipartimento</b>	BRINTAZZOLI MARCO
<b>Struttura</b>	SOS GESTIONE INVESTIMENTI TERRITORIO FIRENZE
<b>Direttore della Struttura</b>	BIGAZZI IVO
<b>Responsabile del procedimento</b>	BIGAZZI IVO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	2	Relazione del Responsabile del procedimento
B	20	Capitolato d'oneri
C	1	Quadro Economico

## IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.r. 40/2005*”;

**Vista** la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Richiamate** le delibere n. 644 del 18.04.2019 “*Approvazione del sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell’adozione di atti amministrativi ai dirigenti delle macro articolazione aziendali*” e la delibera n. 1348 del 26.09.2019 “*...Integrazione delle deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area Tecnica...*” che definiscono delle deleghe per il Dipartimento Area Tecnica;

**Dato atto** che con delibera n. 1064 del 19/07/2019 il Dott. Marco Brintazzoli è stato nominato Direttore del Dipartimento Area Tecnica;

### Visti:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;
- le Linee Guida ANAC di riferimento (n.3);

**Richiamata** la delibera del Direttore Generale n. 1064 del 13.7.2017 avente ad oggetto: “*Modalità di individuazione o nomina dei RUP – Dipartimento Area Tecnica*”, nella quale si stabilisce che: “*...con riferimento alle individuazioni o nomine dei RUP preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica: - se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del RUP coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...omissis...)*”;

**Preso atto** che ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l’Ing. Ivo Bigazzi, Direttore della S.O.S Gestione Investimenti Territorio Zona Firenze è Responsabile del procedimento in argomento

**Richiamata** la determina dirigenziale nr. 2380 del 18.11.2019 con la quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., veniva affidato il “*Servizio per la verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione strutturale per la ristrutturazione e l’ampliamento del Distretto dell’Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n.4/6*” all’ing. Riccardo Cuccurullo, con sede legale in Via Fonte Seconda, 34 – 50023 Impruneta (FI) per un importo di € 36.000,00 oltre CNPAIA al% pari ad € 1.440,00 per un totale pari ad € 37.440,00 – CUP: D64E21000510007 - CIG: Z522A6C41B - lettera contratto prot. n. 122539 del 19.11.2019;

**Preso atto che** il professionista ai sensi L. 190/2014 co. 54 – 89 ha optato per l’applicazione del regime fiscale forfettario;

**Vista** la relazione del Responsabile del procedimento **allegato A** alla presente con la quale si evidenzia che:

- al fine della realizzazione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del Distretto dell’Impruneta è stata incaricata della redazione della progettazione architettonica definitiva ed esecutiva l’arch. Cristina Galardi, in servizio presso la SOS Gestione Investimenti Territorio Firenze, mentre la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere impiantistiche con determina dirigenziale n. 2080 del 26.08.2021 è stata affidata alla società Tecnoengineering srl;
- è necessario nominare il coordinatore della sicurezza per la progettazione, ai sensi dell’art. 90, co. 1 e 3 del D.Lgs. 81/08, in considerazione della complessità delle soluzioni tecniche da affrontare e della necessità di interazione delle professionalità specialistiche dell’appalto;

**“documento firmato digitalmente”**

- il personale interno in possesso di qualificazione professionale idonea per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è assorbito dall'assolvimento di compiti istituzionali programmati e non vi sono altre risorse interne in possesso della stessa;

**Considerata** l'urgenza di completare l'attività di progettazione rispettando le tempistiche programmate dalla Direzione Aziendale;

**Acquisita** la disponibilità dell'ing. Riccardo Cuccurullo, in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 81/08 per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ad assumerne l'incarico aggiuntivo rispetto ai servizi già affidati con il contratto in corso, alle condizioni di cui al capitolato d'oneri **Allegato B** al presente atto

**Dato atto che** l'importo aggiuntivo dell'incarico in argomento calcolato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 sulla base del DM del 17.06.2016 risulta pari ad € 11.182,80 che al netto del ribasso del 9,9288 % offerto in sede di affidamento dell'incarico originario è pari ad € 10.072,48;

**Ritenuto** pertanto di procedere alla modifica del contratto stipulato con l'ing. Riccardo Cuccurullo di cui alla lettera contratto prot. n. 122539 del 19.11.2019, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016 ed affidare all'ing. Riccardo Cuccurullo l'incarico supplementare di coordinatore della sicurezza per la progettazione per l'intervento di ristrutturazione e l'ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n.4/6;

**Rilevato che,** la modifica contrattuale comporta un aumento del corrispettivo pari ad € 10.072,48 (al netto del ribasso d'asta del 9,9288 %) oltre CNPAIA 4% pari ad 402,90 per complessivi € 10.475,38 esente Iva per effetto del quale l'importo netto complessivo contrattuale risulta rideterminato in € 46.072,48 oltre CNPAIA 4% pari ad € 1.842,90 per un importo complessivi € 47.915,38;

**Ritenuto** quindi di autorizzare la modifica del contratto in oggetto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

**Dato atto che** il Q.E. dell'intervento di *“Ristrutturazione e ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n.4/6”* (allegato **C** al presente atto) di importo complessivo pari ad € 1.270.000,00 è finanziato sul P.I. 2021/2023 approvato con DG n. 386/2021 e rimodulato con DG n. 918/2021 alla voce *“Realizzazione della nuova casa della salute dell'Impruneta”* rigo FI 35 per € 5.075,20 sull'aut. 2011.100784 e per € 1.264.924,80 sull'aut. 2021.681 al cui interno trova copertura economica l'importo complessivo dell'incarico affidato all'ing. R. Cuccurullo pari ad € 47.915,38 (aut. 2021.681 sub 1);

**Rilevato che,** superando l'importo di estensione dell'incarico professionale il 20% del contratto originario, è stato acquisito il seguente CIG Z153319471, come da disposizioni del Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2015 e sarà sottoscritto atto aggiuntivo al contratto principale mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 36, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

**Dato atto** che il Direttore della struttura S.O.S. Gestione investimenti Territorio Firenze ing. Ivo Bigazzi nel proporre il presente atto attesta la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata dal sottoscritto, che riveste anche il ruolo di Responsabile del Procedimento;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la modifica del contratto stipulato con l'ing. Riccardo Cuccurullo di cui alla lettera contratto prot. n. 122539 del 19.11.2019, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016 ed affidare all'ing. Riccardo Cuccurullo l'incarico supplementare di coordinatore della sicurezza per la progettazione per l'intervento di ristrutturazione e l'ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n.4/6;
2. di dare atto che la modifica contrattuale comporta un aumento del corrispettivo pari ad € 10.072,48 (al netto del ribasso d'asta del 9,9288 %) oltre CNPAIA 4% pari ad 402,90 per complessivi € 10.475,38 esente Iva per effetto del quale l'importo netto complessivo contrattuale risulta rideterminato in € 46.072,48 oltre CNPAIA 4% pari ad € 1.842,90 per un importo complessivo € 47.915,38;
3. di dare atto che il Q.E. dell'intervento di "Ristrutturazione e ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n.4/6" (allegato C al presente atto) di importo complessivo pari ad € 1.270.000,00 finanziato sul P.I. 2021/2023 approvato con DG n. 386/2021 e rimodulato con DG n.918/2021 alla voce "Realizzazione della nuova casa della salute dell'Impruneta" rigo FI 35 per € 5.075,20 sull'Aut. 2011.100784 e per € 1.264.924,80 sull'aut. 2021.681 al cui interno trova copertura economica l'importo complessivo dell'incarico dell'incarico affidato all'ing. R. Cuccurullo pari ad € 47.915,38 (aut. 2021.681 sub 1);
4. di dare atto che superando l'importo di estensione dell'incarico professionale il 20% del contratto originario, è stato acquisito il seguente CIG Z153319471, come da disposizioni del Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2015 e sarà sottoscritto atto aggiuntivo al contratto principale mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 36, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
5. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Azienda USL Toscana centro ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D. Lgs 50/2016 e del D. Lgs 33/2013 ss.mm.ii., sul sistema informatizzato dell'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Toscana nonché
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 106, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento comunicherà la variante in argomento all'Osservatorio Regionale degli appalti pubblici entro trenta giorni dall'approvazione della medesima per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell'art. 42 comma 4 L.R.T 40/2005 e s.m.i.;
9. di procedere alla pubblicazione del presente atto sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma2, della L.R.T 40/2005 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE**  
**S.O.S. GESTIONE INVESTIMENTI**  
**TERRITORIO FIRENZE**  
**(Ing. Ivo Bigazzi)**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
PER  
MODIFICA DEL CONTRATTO E VARIANTE SUPPLETIVA DI SERVIZI  
ATTINENTI L'ARCHITETTURA E L'INGEGNERIA  
ai sensi 106, D.lgs. n. 50/2016.

<b>Oggetto:</b>	<b>Ammissibilità ed approvazione in linea tecnica di variante suppletiva art. 106 del D.Lvo n. 50/2016</b>
<b>Servizio di</b>	<b>Verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione strutturale per la ristrutturazione e l'ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n. 4/6 – CIG Z522A6C41B</b>
<b>Contratto</b>	<b>lettera contratto del 19.11.2019, prot. n. 122539</b>
<b>Affidatario:</b>	<b>Ing. Riccardo Cucurullo, con studio Via Fonte seconda n. 34 - 50023 Impruneta (FI), P.IVA 06708680480</b>
<b>Importo contrattuale</b>	<b>€ 36.000,00 (Euro Trentaseimila/00)</b>
<b>Servizi supplementari</b>	<b>Coordinamento della sicurezza della progettazione.</b>
<b>Importo suppletivo della variante</b>	<b>€ 10 072,48 € (Euro diecimilasettantadue/48)</b>
<b>Finanziamento</b>	<b>Importo complessivo del finanziamento € 63 298,18 a valere sul P.I. 2021-2023 scheda Fi-35 per aut. / anno CUP: D64E21000510007</b>

Premesso che:

- Con determina del Direttore della S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze del 18.11.2019, n. 2380 veniva affidato l'incarico di "Verifica della vulnerabilità sismica e la progettazione strutturale per la ristrutturazione e l'ampliamento del Distretto dell'Impruneta, Via Papa Giovanni XXIII n. 4/6 – CIG Z522A6C41B" per un importo contrattuale di € 36 000,00 oltre oneri previdenziali (CNPAA 4%) per € 1.440,00 per un importo complessivo di € 41.408,38 ai quali non si applica IVA in quanto l'operatore economico dichiara di applicare il regime forfettario ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, l. n. 190 del 2014 così come modificato dalla l. n. 208 del 2015 e dalla l. n. 145 del 2018;
- L'incarico veniva affidato Ing. Riccardo Cucurullo, con studio Via Fonte seconda n. 34 - 50023 Impruneta (FI), P.IVA 06708680480;
- Con lettera contratto del 19.11.2019 venivano disciplinati i rapporti tra le parti con riferimento alle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri e suoi allegati e nella documentazione sottoscritta e presentata dal professionista in fase di gara;
- Il professionista ha iniziato regolarmente la sua attività che è tutt'ora in corso;
- In data 11 gennaio 2021 il funzionario Arch. Cristina Galardi è stata incaricata della redazione della progettazione architettonica definitiva ed esecutiva della ristrutturazione ed ampliamento del Distretto dell'Impruneta;
- Con lettera contratto del 8.09.2021, prot. n. 64437 è stato affidato il "Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva per le opere impiantistiche ed opzione per la direzione operativa e presentazione SCIA di prevenzione incendi per la

ristrutturazione e l'ampliamento del distretto dell'Impruneta" allo studio Tecno Engineering srl di Firenze;

Ciò premesso,

In considerazione della complessità delle soluzioni tecniche da affrontare e della necessità di integrazione delle professionalità specialistiche dell'appalto con l'obbligo previsto all'art. 90 commi 2 e 3 del D.lvo n. 81/2008 è necessario nominare il coordinatore della sicurezza in progettazione;

Verificata l'assenza di disponibilità di risorse interne di idonea qualificazione professionale ed essendo il personale idoneo già assorbito dall'assolvimento dei compiti istituzionali programmati;

Considerata l'urgenza di completare le attività di progettazione secondo le tempistiche programmate dalla Direzione aziendale;

Verificata la disponibilità e l'idoneità dell'ing. Riccardo Cucurullo ad assumere l'incarico aggiuntivo, rispetto ai servizi già affidati con contratto in corso, di coordinatore per la sicurezza il progettazione;

Valutato l'importo aggiuntivo dell'incarico sulla base del DM 17.06.2016 adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lvo n. 50/2016, pari ad un importo complessivo di € 11.182,80 che al netto dello sconto offerto in sede di aggiudicazione del contratto del 9,9288%, risulta di € 10.072,48;

Considerato che il suddetto importo non supera il 50% del valore del contratto iniziale, limite prescritto dall'art. 106, comma 7, del D.Lvo n. 50/2016;

Pertanto, effettuata l'istruttoria del caso, questo Responsabile del procedimento ritiene di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera b) alla modifica del contratto in essere con l'ing. Riccardo Cucurullo e

#### PROPONE

- 1) l'approvazione delle variazioni alla lettera contratto del 19.11.2019 relative al l'affidamento del servizio supplementare di coordinamento della sicurezza in progettazione per un importo supplementare di € 10.072,48, oltre CNPAIA 4% pari a € 402,90=, per un totale di € 10.475,38 (esente IVA in quanto l'operatore economico dichiara di avvalersi del regime forfettario) che trovano copertura a valere sul P.I. 2021-2023 scheda Fi-35 CUP D64E21000510007 aut. 681/2021.

Allegati:

- 1) determinazione del corrispettivo;
- 2) capitolato d'oneri aggiuntivo

Firenze, 14 settembre 2021

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Ing. Ivo Bigazzi*





**Azienda USL Toscana Centro**  
**Dipartimento Area Tecnica**  
S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze

Servizio attinente l'architettura e l'ingegneria:

**APPALTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA  
DELLA PROGETTAZIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE ED  
AMPLIAMENTO DEL POLIAMBULATORIO NEL COMUNE  
DELL'IMPRUNETA PER LA RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO  
DEL DISTRETTO DELL'IMPRUNETA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII  
N. 4/6**

CUP:

CIG:

## **CAPITOLATO D'ONERI**

**Rev. 0 del 10.08.2021**

## INDICE

1	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE .....	3
2	CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE .....	3
2.1	PRESTAZIONI DEL CONTRATTO AGGIUNTIVO.....	4
2.2	STRUTTURA OPERATIVA .....	5
3	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI .....	5
4	COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI.....	8
5	DOMICILIO DELLE PARTI .....	8
6	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE .....	9
7	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI.....	9
8	PERSONALE RESPONSABILE DELL’ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE .....	10
9	VERIFICA DEL PROGETTO .....	11
10	SUBAPPALTO .....	13
11	TERMINI PER L’ESPLETAMENTO DELL’INCARICO .....	13
12	PENALI .....	14
13	CONTRATTO .....	15
14	CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL’AFFIDATARIO .....	15
15	MODIFICA AL CONTRATTO .....	16
16	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO.....	17
17	RECESSO .....	18
18	PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA .....	19
19	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	20
20	FALLIMENTO DELL’AFFIDATARIO .....	20

## 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento è inteso a disciplinare l'incarico supplementare del Servizio attinente l'architettura e l'ingegneria, ad integrazione di quelle già appaltate con lettera contratto del 19.11.2019, prot. n. 122539, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia, come meglio di seguito identificate per il seguente intervento:

**“Appalto del servizio di Coordinamento della sicurezza della progettazione per la ristrutturazione ed ampliamento del poliambulatorio nel comune dell’Impruneta per la ristrutturazione ed ampliamento del distretto dell’Impruneta di via Papa Giovanni XXIII n. 4/6”.**

I servizi richiesti riguardano i seguenti ambiti:

Coordinamento della sicurezza per la progettazione

L'importo complessivo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a € 889.465,50 come di seguito dettagliato:

Opere	Cat.	ID	Classe	Importo
Distretto sanitario ambulatori di base	OG1	E.08	I/C	€ 403 186,27
Strutture in c.a.	OG1	S.03	I/g	€ 86 019,75
Impianto idrico-sanitario, gas e antincendio	OS03	IA.01	III/a	€ 73 206,00
Impianto di climatizzazione	OS28	IA.02	III/b	€ 189 243,45
Impianti elettrici e speciali	OS30	IA.03	III/c	€ 137 810,03
<b>TOTALE</b>				<b>€ 889 465,50</b>

Il compenso posto a base d'asta per il presente incarico, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. 17.06.2016 e meglio dettagliato nella “Determinazione del corrispettivo”, è pari a € € 10.072,48 (Euro diecimilasettantadue/48), al netto del ribasso offerto ed aggiudicato con lettera contratto del 19.11.2019, prot. n. 122539, oltre agli oneri previdenziali e fiscali.

Il presente capitolato costituisce atto integrativo a quello posto a base dell'affidamento

## 2 CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il presente capitolato disciplina l'affidamento di tutte le attività relative all'oggetto della prestazione come di seguito elencate:

N. Prestazioni	Importo
A.1 Coordinamento della sicurezza in progettazione	€ 10 072,48
<b>A TOTALE</b>	<b>€ 10 072,48</b>

## 2.1 PRESTAZIONI DEL CONTRATTO AGGIUNTIVO

Le informazioni in merito alle caratteristiche dell'intervento ed alla qualità delle prestazioni richieste sono contenute in documenti complementari e più precisamente:

- Il progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Linee guida alla redazione del progetto.

Tutti i suddetti documenti, anche quando non fisicamente allegati al presente capitolato d'oneri, sono da intendersi parte integrante e sostanziale dello stesso, la sottoscrizione del quale costituisce dichiarazione di presa visione e di accettazione, da parte dell'Affidatario, dei contenuti di tali documenti.

In particolare, il documento intitolato "Linee guida alla redazione del progetto" ha carattere obbligatorio e vincolante quanto a specificazione, dettaglio e disciplina delle prestazioni richieste all'Affidatario. Tale documento, inoltre, in caso di contrasto, assume efficacia prevalente rispetto alle prescrizioni del presente capitolato.

I professionisti incaricati, anche per il tramite di professionalità integrative, dovranno eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto, come qui dettagliate, e comunque ogni altra attività presupposta conseguente e comunque necessaria per l'esecuzione a regola d'arte e quindi anche e specialmente alle seguenti:

### **Coordinamento della sicurezza in progettazione**

**I compiti** del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, sono quelli previsti dal D.Lgs 81/08, art. 91, comma 1 e 2 bis:

- Redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) di cui all'art. 100, comma 1 i cui contenuti minimi sono specificati nell'allegato XV;
- Predisporre il Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera (Fascicolo dell'Opera i cui contenuti sono stabiliti nell'Allegato XVI contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.
- Eseguire una valutazione del rischio relativa alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo;
- Ai sensi dell'art. 90, comma 1 del D. Lgs., nella stesura del piano, attenersi ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare sia al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, per pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno

simultaneamente o successivamente, sia all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

Nella progettazione definitiva il Coordinatore per la sicurezza dovrà redigere un documento con le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro propedeutico alla stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento, od aggiornare quello eventualmente presente nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il progetto deve tenere conto del fatto che nel corso della realizzazione dell'intervento la struttura potrà continuare a svolgere le funzioni attive all'interno dell'edificio e pertanto i lavori dovranno essere sviluppati e organizzati in modo da garantire le necessarie condizioni di igiene, accessibilità, sicurezza e funzionalità degli ambienti esclusi da ciascuna area di cantiere. Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà quindi contenere gli elaborati tecnici necessari alla organizzazione delle fasi di lavorazione, a gradi di approfondimento coerenti con ciascun livello progettuale, come descritto nelle Linee guida alla redazione del progetto.

## **2.2 STRUTTURA OPERATIVA**

Ai sensi dell'art. 24 del DLvo n. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, i servizi oggetto dell'appalto dovranno essere espletati da professionisti iscritti in appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi d'iscrizione al relativo ordine professionale.

In considerazione delle particolari prestazioni professionali richieste, il gruppo tecnico indicato sopra indicato dovrà contenere professionisti anche con le seguenti professionalità:

- a) Professionista abilitato avente i requisiti dell'art. 98 del Dlvo n. 81/2008 e s.m.i.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) delle figure professionali tra quelle indicate ai commi precedenti.

## **3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 101 del Codice dei contratti, lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del Responsabile del Procedimento, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione nonché con le esigenze della struttura sia sotto il profilo sanitario sia di funzionalità dei servizi.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità dell'Affidatario che resta l'unico garante dello svolgimento delle proprie prestazioni.

Allo stesso modo, le indicazioni contenute nei documenti forniti dall'Amministrazione sono da intendersi fondamentali ai fini della definizione delle esigenze e delle modalità di esplicitazione dei contenuti progettuali, ma non potranno in alcun modo essere invocati quale limitazione delle responsabilità dell'Affidatario dei servizi in oggetto.

Preliminarmente all'avvio della progettazione, l'Affidatario è tenuto alla predisposizione di un piano di sviluppo del progetto, conformemente a quanto indicato nelle "Linee Guida alla redazione del progetto". Il piano di sviluppo del progetto deve essere un documento unitario che comprende tutte le attività di progettazione.

Per ciascun documento progettuale, per ogni livello di progettazione, dovranno essere consegnati almeno:

- a) due copie cartacee degli elaborati grafici e tecnici (tavole, relazioni, computi, calcoli, capitolati, etc.) nei formati standard definiti nelle Linee guida alla redazione del progetto;
- b) una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) degli elaborati grafici in formato DWG e dei documenti in formato editabile DOC, XLS o compatibili;
- c) una copia su supporto informatico (CD ROM o DVD) di tutti gli elaborati in formato PDF e firmati digitalmente, perfettamente identici e conformi alle stampe cartacee, sia con firma digitale;
- d) copie necessarie per il deposito delle pratiche di tipo edilizio (titoli abilitativi, varianti, etc, fine lavori) o di rinnovo e/o autorizzative e/o deposito presso gli Enti competenti, compresa l'agibilità.

I progettisti dovranno rilasciare una dichiarazione scritta e sottoscritta relativa alla conformità dei documenti e degli elaborati progettuali consegnati su supporto digitale in formato PDF ai relativi documenti ed elaborati consegnati in forma cartacea.

I file consegnati su supporto digitale, in qualunque formato essi siano, dovranno essere organizzati in cartelle e nominati in modo chiaro e tale da garantire la comprensione del contenuto di ciascun file e l'immediata rintracciabilità delle informazioni.

Gli elaborati prodotti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge, dovranno essere consegnati in numero e formato congruenti con le richieste degli enti preposti al rilascio delle medesime, oltre a una copia per l'Amministrazione su supporto cartaceo e una su supporto digitale negli stessi formati e alle stesse condizioni di cui ai precedenti punti.

Preliminarmente alla consegna degli elaborati nelle forme sopra previste, l'Affidatario dovrà consegnare n° 1 copia digitale in formato PDF di tutti i documenti e gli elaborati progettuali, espressamente dedicate al processo di verifica di cui al successivo articolo 9. Tale consegna è da intendersi estesa a ogni livello progettuale e a ogni ciclo di verifica.

L'Affidatario si impegna inoltre a produrre, in aggiunta a quanto sopra, un ulteriore numero di copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, a semplice richiesta dell'Amministrazione, salvo la corresponsione delle sole spese di riproduzione.

Le modalità di svolgimento del servizio di progettazione sono dettagliatamente definite nelle "Linee Guida alla redazione del progetto".

Durante l'esecuzione dei lavori, il Direttore Lavori e il Coordinatore per la Sicurezza dovranno effettuare almeno un sopralluogo e una riunione settimanale di cantiere con i soggetti interessati – tipicamente: rappresentanti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, Direttori Operativi, Ispettore di cantiere e Direttore di cantiere – al fine di verificare l'andamento dei lavori e il rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza e fornire le direttive necessarie per il proseguimento.

Alle riunioni potranno essere chiamati a partecipare referenti del presidio, appositamente incaricati, nei casi in cui sia necessario adottare particolari cautele in relazione all'interferenza delle lavorazioni con le attività sanitarie in atto nel presidio.

I sopralluoghi concordati e le riunioni dovranno essere oggetto di rendicontazione al Responsabile del Procedimento. Tale rendicontazione dovrà essere effettuata per iscritto, tramite redazione di apposito verbale, che dovrà pervenire – manualmente o tramite posta elettronica – al Responsabile del Procedimento entro e non oltre i due giorni lavorativi successivi alla data del sopralluogo o della riunione.

Il verbale di sopralluogo o di riunione deve contenere come minimo le seguenti informazioni:

- a) elenco dei nominativi del personale presente in cantiere, con indicazione delle lavorazioni eseguite da ciascuno addetto;
- b) descrizione delle lavorazioni in atto nel corso del sopralluogo;
- c) eventuali elementi di criticità rilevati nell'organizzazione del cantiere, nella esecuzione delle lavorazioni, nella qualità delle forniture, nell'utilizzo degli strumenti, delle attrezzature o dei dispositivi di sicurezza;
- d) elenco dei nominativi del personale presente alla riunione, con i rispettivi ruoli,
- e) argomenti all'ordine del giorno e sintesi della discussione;
- f) decisioni e disposizioni impartite.

Gli accordi sulla periodicità dei controlli in cantiere potranno essere soggetti a modifiche, su richiesta del Responsabile del Procedimento, in caso di particolari esigenze non prevedibili che dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori.

L'Affidatario dovrà svolgere le attività necessarie allo svolgimento del servizio, utilizzando programmi sviluppati mediante software dedicato e concordati preventivamente con il Responsabile del Procedimento.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità del Coordinatore per la sicurezza e del Direttore dei Lavori, i quali restano gli unici garanti dello svolgimento delle proprie prestazioni.

#### **4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI**

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo PEC all'indirizzo [area\\_tecnica.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:area_tecnica.uslcentro@postacert.toscana.it).

Eventuali osservazioni dell'affidatario del servizio su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto via mail all'indirizzo [ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it](mailto:ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it) entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

L'affidatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RUP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni) consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo [ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it](mailto:ivo.bigazzi@uslcentro.toscana.it). Nella stessa forma e con le medesime modalità l'affidatario del servizio potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

Le parti si impegnano a constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione del contratto, purché la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

#### **5 DOMICILIO DELLE PARTI**

L'Azienda USL Centro Toscana ha domicilio presso la propria sede legale posta in piazza Santa Maria Nuova n. 1 a Firenze.

Il domicilio legale dell’Affidatario del servizio sarà comunicato all’Amministrazione al momento della stipula del contratto; nel caso in cui l’Affidatario del servizio muti domicilio senza darne comunicazione scritta all’Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell’Amministrazione stessa.

## **6 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE**

Il compenso per il presente incarico di € **10.072.48** (Euro diecimilasettantadue/48), calcolato secondo quanto previsto dal D.M. del 17.06.2016, meglio dettagliato nella “Determinazione del corrispettivo”, costituisce l’importo di affidamento.

L’importo del compenso di cui sopra è al netto dei contributi previdenziali ed IVA e al lordo delle eventuali ritenute d’acconto.

Sono da considerare inclusi nell’importo gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari alla esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivanti da richieste dell’Amministrazione.

Gli importi saranno pagati secondo le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 7 salvo l’applicazione delle eventuali penali di cui all’articolo 12.

Ai sensi e secondo le modalità previste dall’art 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016 e s.m., sul valore del contratto per l’importo della prestazione principale, viene calcolato l’importo dell’anticipazione del prezzo pari al 30% del valore del contratto d’appalto (D.L. 32 del 18 aprile 2019 convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019) (trenta per cento), da corrispondere all’Appaltatore entro 15 (quindici) giorni dall’effettivo inizio della prestazione.

L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all’anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa.

Il recupero dell’anticipazione verrà eseguito in proporzione percentuale sugli importi liquidati in relazione alle prestazioni del contratto principale.

## **7 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI**

I corrispettivi, sottoposti alle ritenute fiscali di legge, oltre IVA e oneri previdenziali, corrispondenti alla remunerazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, saranno corrisposti secondo le seguenti modalità:

- a) progettazione definitiva: il 100% del compenso relativo alla sola progettazione definitiva dopo l’approvazione da parte dell’Amministrazione del progetto definitivo;

- b) progettazione esecutiva ed eventuale coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: il 100% del compenso relativo alla sola progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto esecutivo;
- c) direzione lavori, direzione operativa dei lavori, contabilità lavori ed eventuale coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: il 90% del compenso relativo alla direzione lavori, direzione operativa dei lavori ed eventuale coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in percentuale sugli stati di avanzamento lavori riconosciuti all'esecutore ed il restante 10% all'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
- d) eventuali ulteriori prestazioni quantificate separatamente all'art. 2 del presente capitolato, da effettuarsi dopo la fine dei lavori, saranno liquidate previo accertamento del loro pieno adempimento.

Si rammenta che l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione e la successiva autorizzazione al pagamento del compenso dovuto, ad ogni livello progettuale, sarà conseguita solo qualora il processo di verifica descritto al successivo articolo 9 attesti l'assenza di non conformità riconducibili alle casistiche richiamate al medesimo articolo.

Qualora l'Amministrazione decida di non dare luogo all'intervento o di sospenderlo è possibile la liquidazione delle fasi svolte della Progettazione, della Direzione Lavori, della Direzione operativa dei lavori e dell'eventuale Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, su proposta del Responsabile del Procedimento, a condizione che, per le fasi di progettazione, dopo la verifica di cui all'art. 9, sia stato emesso il verbale finale di verifica.

Ai fini del pagamento delle prestazioni, l'Affidatario dovrà far pervenire la proposta di notula al Responsabile del Procedimento che previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni come da contratto e della congruità del calcolo degli onorari, rilascerà apposita autorizzazione alla liquidazione. Su tale base l'Ufficio amministrativo provvederà alla liquidazione della fattura elettronica presentata dall'affidatario.

## **8 PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE**

I professionisti responsabili del servizio, sono quelli dichiarati in sede di offerta.

È vietata qualsiasi modifica relativa alla composizione dell'Affidatario, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto dal Codice dei contratti.

È in facoltà dell'Amministrazione, invariato ogni altro elemento contrattuale, chiedere ed ottenere dall'Affidatario modifiche ai componenti del gruppo di lavoro indicato in offerta, al fine di integrare lo stesso

con professionalità adeguate ai requisiti richiesti in sede di gara; tale modifica dovrà però avvenire con personale afferente della struttura organizzativa dell'Affidatario stesso.

È altresì in facoltà dell'Amministrazione, invariato ogni altro elemento contrattuale, richiedere il ricorso a professionisti consulenti esterni di adeguata capacità.

Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e potranno essere dirette unicamente al solo fine di evitare la risoluzione del contratto per inadempimento dell'Affidatario medesimo. L'inottemperanza a tali richieste, non supportata dalla dimostrazione del perfetto adempimento del contratto al momento della richiesta stessa, potrà dar luogo alla risoluzione per inadempimento del contratto.

L'introduzione di modifiche o integrazioni al gruppo di lavoro su iniziativa dell'Affidatario è consentita unicamente a seguito di richiesta scritta e motivata da parte dell'Affidatario stesso all'Amministrazione, e previa accettazione di dette modifiche e integrazioni da parte di quest'ultima. L'accettazione delle modifiche e integrazioni al gruppo di lavoro da parte dell'Amministrazione deve essere comunicata per iscritto. I componenti del gruppo di lavoro integrativi o sostitutivi devono possedere e documentare caratteristiche di professionalità, esperienza e competenza compatibili con i requisiti necessari.

L'Affidatario potrà avvalersi di specifiche competenze professionali comunicando preventivamente i nominativi dei collaboratori di fiducia.

Al pagamento di quanto dovuto ai suddetti collaboratori provvederà direttamente l'Affidatario utilizzando quota parte dell'onorario spettante all'Affidatario medesimo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda che rimarrà del tutto estranea al rapporto tra Affidatario e Collaboratore/i.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista e ciascun professionista è tenuto a firmare gli elaborati di propria competenza ad eccezione dei collaboratori di cui ai precedenti due paragrafi.

## **9 VERIFICA DEL PROGETTO**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del Codice dei contratti, l'Amministrazione procederà, mediante personale interno o esterno alla propria struttura, a sottoporre a verifica il progetto per ciascun livello progettuale sviluppato.

Le non conformità saranno formalizzate all'Affidatario dal Responsabile del Procedimento mediante posta elettronica.

Su tale base l'Affidatario dovrà procedere alla revisione degli elaborati progettuali secondo le modalità dallo stesso ritenute più idonee, salvo eventualmente concordarle con i soggetti preposti alla verifica.

L'iter di verifica sarà ripetuto, per ogni ciclo, fino alla completa risoluzione delle non conformità, dichiarata dai soggetti preposti alla verifica e attestata dal Responsabile del Procedimento.

L'attività di verifica non potrà in alcun modo essere invocata quale limitazione delle responsabilità dell'Affidatario, che resta l'unico responsabile del prodotto fornito.

In generale, l'Affidatario fornirà tutta la propria collaborazione al fine di agevolare il processo di verifica.

Tale collaborazione si sostanzierà in:

- a) consegna di una copia digitale degli elaborati progettuali espressamente dedicate al processo di verifica;
- b) partecipazione a riunioni che si terranno nel numero necessario a discrezione del Responsabile del Procedimento;
- c) predisposizione della documentazione necessaria, in aggiunta o a modifica di quanto già prodotto, al fine di rispondere nella maniera più esauriente possibile ai rilievi eventualmente formalizzati; tale documentazione dovrà essere fornita anch'essa in copia digitale e dovrà evidenziare, attraverso modalità da concordare con il Responsabile del Procedimento, le modifiche apportate ai documenti.

È opportuno che l'Affidatario non introduca modifiche al progetto o a singoli elaborati già verificati, che non siano conseguenti alla necessità di risolvere le non conformità eventualmente rilevate, ovvero che non siano state preventivamente concordate con il Responsabile del Procedimento e con il personale incaricato della verifica. In caso tale eventualità di verificasse l'Affidatario è tenuto a comunicare le modifiche apportate contestualmente alla presentazione degli elaborati, evidenziandole sugli elaborati stessi e fornendone motivazione.

Non saranno concesse sospensioni o proroghe sui tempi di consegna per attività di verifica aggiuntive dovute alla mancata comunicazione di modifiche apportate a documenti già verificati.

I documenti consegnati dovranno essere sempre accompagnati dal relativo elenco aggiornato.

Le verifiche potranno essere condotte sia durante lo svolgimento del progetto che a seguito della consegna finale del prodotto progettuale.

Nel primo caso, l'Affidatario è tenuto a pianificare, in accordo con il Responsabile del Procedimento, verifiche parziali di parti omogenee del progetto, in maniera da risolvere tutte le non conformità rilevabili sullo stesso prima della scadenza dei termini contrattuali previsti per la consegna. I pareri parziali emessi dall'Amministrazione durante lo svolgimento della prestazione saranno da intendersi limitati ad alcuni aspetti

del progetto e dunque non vincolanti ai fini della valutazione finale complessiva dello stesso. Il progettista sarà quindi tenuto ad adeguarsi alle richieste conseguenti alle eventuali non conformità espresse a seguito della verifica del progetto completo.

Nel secondo caso, viceversa, l'analisi del progetto sarà svolta solo a seguito della ricezione del progetto completo.

La scelta fra le due differenti modalità di esecuzione del servizio di verifica spetta al Responsabile del Procedimento e sarà comunicata all'Affidatario prima dell'avvio della progettazione.

Si richiama il disposto di cui al successivo articolo 10 per gli obblighi ivi imposti all'Affidatario, ed all'articolo 11 per quanto attiene ai termini di espletamento dell'incarico.

Allo scadere dei termini di cui al successivo art. 11 il progetto sarà considerato completo nello stato in cui si trova e sarà quindi verificato dall'Amministrazione secondo le modalità previste. L'Amministrazione si impegna a condurre la verifica di tale versione del progetto nonché di quella revisionata a seguito delle eventuali non conformità contestate. Quale che sia il numero o l'entità delle non conformità riscontrate, il progettista è tenuto a completare la revisione del progetto nei termini di cui al successivo articolo 11. Qualora la revisione del progetto risultasse viziata da non conformità residue, il progettista, oltre alle penali applicabili per ritardata consegna, sarà tenuto a risarcire gli eventuali maggiori oneri di verifica che l'Amministrazione dovesse affrontare. Tali oneri, preventivamente identificati e contestati all'Affidatario mediante PEC, saranno detratti in sede di pagamento degli acconti.

## **10 SUBAPPALTO**

Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei contratti, l'Affidatario può avvalersi del subappalto, nella misura massima dell'importo contrattuale prevista dalla normativa vigente (art. 105 comma 2 del D.lvo n. 50/2016 come derogato dall'art. 49 del decreto-legge 31.05.2021 n. 77 convertito con legge 29.07.2021 n. 108), per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione della relazione geologica, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista sui suddetti atti.

## **11 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti tempistiche:

N. Prestazioni e termini	Durata
A.1 Coordinamento della sicurezza in progettazione	90

Con riferimento alle prestazioni di progettazione sarà considerata valida la consegna che sarà riscontrata priva di non conformità a seguito del processo di verifica di cui all'articolo 9.

Ai fini del calcolo del tempo impiegato dall'Affidatario per ciascuna consegna, quindi, sarà considerato il periodo intercorrente tra la data del verbale di avvio dell'incarico e la data di consegna della progettazione esecutiva priva di non conformità riconducibili alle casistiche di cui al già citato articolo 9; da tale periodo saranno detratti i tempi necessari per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi e la conduzione delle verifiche.

Detti tempi saranno contabilizzati dalla data di ricezione dei documenti da parte dell'Amministrazione sino alla data di formalizzazione delle non conformità da parte della medesima all'Affidatario.

È concesso un tempo massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la revisione del progetto da parte dei progettisti a seguito della notifica delle non conformità, quale che sia il numero e l'entità delle stesse.

Qualora in sede di Conferenza dei Servizi fosse necessario produrre documentazione progettuale a modifica e/o integrazione degli elaborati già trasmessi, l'Affidatario dovrà inviare all'Amministrazione detta documentazione entro il termine stabilito dal RUP; tale termine non potrà, comunque, superare i 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, a meno di diversa valutazione del RUP con riferimento ai termini definiti dalla procedura della Conferenza dei Servizi ed alla complessità delle modifiche e/o integrazioni richieste.

Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento decidesse di procedere con verifiche effettuate durante lo svolgimento della progettazione, nessuna proroga dei termini sarà riconosciuta all'Affidatario in conseguenza delle attività di verifica.

## 12 PENALI

Sono previste, salvo il maggior danno, penali con riferimento a ciascun termine individuato ai punti del precedente articolo 11.

In caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni ed adempimenti derivanti dall'affidamento dell'incarico di progettazione, saranno applicate le seguenti penalità:

- per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella consegna del progetto definitivo ed esecutivo sarà applicata una penale corrispondente all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale;

Si richiama il precedente articolo 9 in relazione alle penali conseguenti al processo di verifica del progetto nei suoi diversi livelli. In particolare, per ogni giorno di ritardo sui termini di cui all'art. 9 sarà applicata una penale corrispondente all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale.

Tutte le penali di cui ai paragrafi precedenti sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, come previsto nel presente capitolato.

Della proposta di applicazione della penale viene data comunicazione all'Affidatario il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il Responsabile del Procedimento, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'Affidatario dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

### 13 CONTRATTO

L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per l'Affidatario, mentre per l'Amministrazione sarà subordinata alla conclusione dell'iter procedurale.

Il contratto sarà stipulato in osservanza a quanto previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti.

### 14 CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi degli articoli 93 e 103 del Decreto 50/2016 e delle Linee guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 973/2016 l'affidatario deve presentare le seguenti garanzie:

#### A) Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto 50/2016, prima della stipula del contratto, l'affidatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva calcolata sull'importo complessivo di aggiudicazione.

La garanzia è prestata nella forma stabilita dall'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione così come normato dall'art. 103 comma 5, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

#### B) Garanzia per responsabilità civile professionale

Il Progettista, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24, comma 4 del Decreto 50/2016, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, una polizza assicurativa civile professionale, espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

## 15 MODIFICA AL CONTRATTO

### Servizio di progettazione

L'Affidatario è tenuto ad apportare al progetto e ad ogni documento o elaborato progettuale tutte le modifiche e le integrazioni richieste dagli enti e dalle autorità competenti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni.

L'affidatario è tenuto ad apportare al progetto e ad ogni documento o elaborato progettuale tutte le modifiche legate all'eventuale entrata in vigore di nuove normative cogenti fino al momento della consegna degli elaborati.

L'Affidatario, prima della consegna formale degli elaborati, è altresì tenuto ad apportare al progetto tutte le modifiche e le integrazioni connaturate al normale evolversi dell'attività progettuale, legate all'approfondimento del livello di definizione dei dettagli e all'ottimizzazione delle scelte, anche qualora scaturite dal succedersi delle fasi di riesame del progetto e di confronto con il Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario è altresì tenuto ad apportare al progetto tutte le modifiche e le integrazioni connaturate all'attività di verifica di cui all'art. 9.

Le modifiche di cui ai precedenti paragrafi non danno diritto ad alcun compenso integrativo rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato.

Eventuali variazioni al progetto, diverse da quelle di cui ai precedenti punti precedenti, ascrivibili a mutate esigenze del Committente non previste e non prevedibili in fase di aggiudicazione del servizio, potranno essere richieste dalla stessa nel corso dello sviluppo delle fasi progettuali oggetto dell'incarico, concordandole tra le parti. Qualora dette variazioni intervengano dopo che sia stato espletato il 50% dell'attività, secondo quanto previsto nel piano di sviluppo del progetto, relativo al livello progettuale in corso al momento della richiesta di modifica ed interessino opere il cui importo generi un compenso superiore al 10% del compenso professionale complessivo per i servizi di progettazione in contratto saranno compensate, salvo una franchigia

del 10%, applicando alla tariffa ed il medesimo ribasso previsto ai sensi del punto 6 del presente capitolato d'oneri.

L'Affidatario sarà conseguentemente tenuto ad aggiornare il piano di sviluppo del progetto, e l'Amministrazione sarà tenuta ad adeguare i tempi di consegna contrattualmente pattuiti in ragione delle varianti richieste ai sensi del presente paragrafo.

Eventuali varianti rese necessarie da errori di progetto, omissioni o incompletezze negli elaborati progettuali, in qualunque momento accertati, daranno diritto all'Amministrazione di richiederne la correzione a spese dell'Affidatario e senza costi e oneri diretti e/o indiretti o, alternativamente, di richiedere la risoluzione del contratto, ricorrendo i presupposti di gravità dell'inadempimento.

È facoltà dell'Amministrazione, ricorrendo le condizioni e con i limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 di richiedere all'Affidatario l'esecuzione di servizi complementari.

Le variazioni al progetto ed i servizi complementari di cui ai precedenti punti, saranno valutate ai sensi del D.M. Giustizia 17.06.2016 e della L. 143/49 e ss.mm.ii. e all'importo così determinato sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

In caso di mancato accordo sui compensi come indicato nei precedenti paragrafi, fermo restando il divieto assoluto di interruzione della prestazione da parte del progettista, le parti si impegnano ad assoggettarsi alla procedura di cui all'articolo 19 del presente capitolato.

## **16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO**

Il contratto è risolto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, lett. b), del Codice dei contratti, qualora, per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera oppure la sua utilizzazione, si superino le soglie di cui all'art. 106, comma 2, lett. a) e b), del Codice dei contratti.

Il contratto si risolverà di diritto a semplice dichiarazione dell'Amministrazione, nei seguenti casi:

- a) in tutte le ipotesi di inadempimento contrattuale;
- b) qualora l'ammontare delle penali irrogate all'Affidatario, all'interno di ciascuna fase del servizio, raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo previsto per la stessa fase, e/o qualora l'ammontare delle penali comunque irrogate raggiunga il 10% dei corrispettivi complessivamente previsti per l'intero servizio;
- c) in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione, in qualunque modo accertate, con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con terzi;

- d) nel caso in cui l'Affidatario ritardi la consegna del progetto esecutivo per un tempo superiore alla metà di quello contrattualmente previsto, ovvero lo consegna in modo incompleto, carente o inficiato da errori, in modo tale da non essere verificabile;
- e) in caso di reiterata mancata consegna degli elaborati e di ogni documentazione prevista dal presente capitolato o obbligatoria per legge in relazione al servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, qualora tale obbligo non sia assolto entro il terzo sollecito da parte dell'Amministrazione (e ferma restando l'applicazione delle penali previste all'articolo 12);
- f) per la violazione dell'obbligo di riservatezza, divulgazione a terzi e l'eventuale impiego, in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, delle informazioni relative al servizio, non autorizzato esplicitamente e per iscritto dall'Amministrazione;
- g) negli altri casi previsti dalla legge.

La risoluzione opera de jure ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile quando una delle parti interessate dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva. L'addebito della contestazione sarà significato per iscritto, a mezzo raccomandata PEC, entro 10 gg. dalla constatazione dei fatti; la controparte, entro 10 giorni dall'addebito della contestazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Qualora le controdeduzioni presentate dall'Affidatario a seguito di una contestazione da parte dell'Amministrazione siano valutate negativamente da quest'ultima, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

## 17 RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti, oltre alle fattispecie contemplate dall'articolo 88, comma 4 ter, e articolo 92, del D. Lgs 159/2011, l'Amministrazione potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

In tal caso verranno corrisposti all'Appaltatore unicamente i corrispettivi e le spese relative calcolati come indicato dal comma 2 del citato articolo 109.

Ai sensi del comma 2 del citato articolo 109, sarà corrisposto all'appaltatore il decimo dell'importo calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Resta inteso che, laddove il recesso intervenga prima dell'avvio dell'incarico nulla sarà dovuto, neppure a titolo di indennizzo, per il mancato affidamento di una o più delle prestazioni dette.

A norma dell'articolo 2237 del Codice Civile il prestatore d'opera può recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese effettuate e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.

Il recesso del prestatore d'opera deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio all'Amministrazione.

#### **18 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA**

Tutti i documenti previsti dal presente incarico, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione la quale può utilizzarli a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, apportandovi tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie e senza che da parte dell'Affidatario possano essere sollevate eccezioni o richieste di qualsiasi tipo.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente disciplinare o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

L'Affidatario resterà a disposizione dell'Amministrazione per un periodo di ulteriori 5 anni dal termine fissato per lo svolgimento dell'incarico, per illustrazioni e chiarimenti sul lavoro fornito.

L'Affidatario del presente servizio sarà tenuto al rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati: allo scopo l'Affidatario è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze etc. con propri elaborati, l'Affidatario sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

## **19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Affidatario sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Il Codice dei contratti prevede rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale: accordo bonario (articoli 205 e 206), collegio consultivo tecnico (reintrodotto dall'articolo 1, comma 11, Legge 55/2019), transazione (articolo 208), arbitrato (articoli 209 e 210), parere di precontenzioso dell'ANAC (articolo 211).

## **20 FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO**

In caso di fallimento dell'Affidatario la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei contratti.

L'Affidatario

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Ivo BIGAZZI





AZIENDA USL TOSCANA CENTRO  
DIPARTIMENTO AREA TECNICA  
S.O.S. Gestione Investimenti Territorio Firenze

CUP:					
CIG:				DATA DI COMPILAZIONE :	03/05/2021
Codice Regionale --				DATA AGGIORNAMENTO::	14/09/2021
			AGGIUDICATO		CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE
Lavori di		PROGETTO	CONTRATTO REP.		DDG N. -----
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Ivo Bigazzi			00/00/0000	00/00/0000	00/00/0000
<b>A) OPERE</b>					
A1) A CORPO					.....
OG1 - Opere edili		€ 391 090,68			
OG1 - Opere strutturali		€ 83 439,16			
OS3 - Impianto idrico-sanitario		€ 71 741,88			
OS28- Impianto di climatizzazione		€ 185 458,58			
OS30 - Impianti elettrici		€ 135 053,83			
<b>Totale A1</b>		<b>€ 866 784,13</b>			.....
<b>A2) Oneri della sicurezza</b>					
OG1 - Opere edili	3,00%	€ 12 095,59			
OG1 - Opere strutturali	3,00%	€ 2 580,59			
OS3 - Impianto idrico-sanitario	2,00%	€ 1 464,12			
OS28- Impianto di climatizzazione	2,00%	€ 3 784,87			
OS30 - Impianti elettrici	2,00%	€ 2 756,20			.....
<b>Totale A2</b>		<b>€ 22 681,37</b>			.....
<b>A3) Lavori in economia</b>					
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 889 465,50</b>			
<b>B ) SOMME A DISPOSIZIONE</b>					
<b>B1 ) OPERE E FORNITURE ACCESSORIE</b>					
Arredi e attrezzature		€ -			.....
<b>Totale B1</b>		<b>€ -</b>			.....
<b>B2 ) SPESE GENERALI E TECNICHE</b>					
Tributi per conferimento a discarica					
Fondo appl. art. 205, 208 D.Lgs 50/2016	3%	€ 26 683,97			
Spese tecniche ex art. 113 c. 2 D.L.gs 50/2016 (2%)	2%	€ 17 789,31			
Progettazione e CSP (VVS, op. strutturali e CSP)		€ 46 072,48			
Direzione operativa strutture e CSE		€ 24 216,02			
Progettazione impianti		€ 34 174,07			
Direzione operativa impianti		€ 10 166,80			.....
Collaudi		€ -			.....
Imprevisti di esecuzione e arrotondamenti	11,95%	€ 106 255,16			.....
<b>Totale B2</b>		<b>€ 265 357,81</b>			.....
<b>B3 ) ONERI FISCALI E ALTRO</b>					
Oneri di urbanizzazione		€ -			.....
allacciamenti ai pubblici servizi		€ -			.....
IVA sui lavori	10%	€ 88 946,55			.....
Adeguamento aliquota IVA		€ -			
CNPAIA prog. Opere strutturali e CSP	4%	€ 3 685,80			
CNPAIA	4%	€ 1 773,63			
IVA su spese generali e tecniche e CNPAIA	22%	€ 10 145,19			
IVA su ribasso d'asta	22%				
IVA su imprevisti	10%	€ 10 625,52			
<b>Totale B3</b>		<b>€ 115 176,69</b>			
<b>Totale B1 + B2 + B3</b>		<b>€ 380 534,50</b>			
<b>B4) FONDO DI ACCANTONAMENTO</b>					
ribasso d'asta					
ribasso d'asta di competenza dello Stato L.					
<b>Totale B4</b>					
<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 380 534,50</b>			.....
<b>IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A)</b>		<b>€ 1 270 000,00</b>			.....
ECONOMIA AL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE					